

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

## DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DELLA DOP “COLATURA DI ALICI DI CETARA”

REV.	DATA	PREPARATO Segreteria Tecnica	VERIFICATO Responsabile Schema di Certificazione	APPROVATO Direttore
00	17/12/2020			

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

**INDICE GENERALE**

<b>1. Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Termini e definizioni .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Soggetti coinvolti.....</b>	<b>6</b>
4.1 Adesioni al sistema dei controlli.....	6
<b>4.1.1 Prima adesione al sistema dei controlli .....</b>	<b>6</b>
<b>4.1.2 Variazioni alle situazioni di riconoscimento e mantenimento nel sistema .....</b>	<b>7</b>
4.2 Ritiro o cessazione dell'attività .....	7
<b>5. Requisiti di conformità.....</b>	<b>7</b>
5.1 Confezionamento ed etichettatura .....	8
<b>6. Piano dei controlli.....</b>	<b>8</b>
6.1 Generalità .....	8
6.2 Frequenza annuale delle verifiche ispettive .....	9
6.3 Documentazione di accompagnamento del prodotto .....	9
6.4 Documenti di trasporto .....	10
6.5 Prescrizioni accessorie.....	10
6.6 Etichettatura.....	12
6.7 Marchiatura terzigni/botti .....	12
6.8 Iter per il rilascio dell'autorizzazione .....	12
<b>7. Controllo sul prodotto.....</b>	<b>14</b>
7.1 Verifiche in autocontrollo.....	14
7.2 Esito delle prove in autocontrollo.....	14
<b>8. Gestione delle non conformità .....</b>	<b>14</b>
8.1 Gestione delle non conformità da parte degli operatori .....	15
8.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità .....	15
<b>9. Ricorsi.....</b>	<b>15</b>
<b>10. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo .....</b>	<b>17</b>

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

## 1. Premessa

Il Regolamento (UE) n. 1151/2012 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano di una IGP o di una DOP siano ottenuti in conformità al relativo disciplinare (art.7) e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da autorità competenti e/o da organismi di controllo, conformi all'art. 36 e 37 del Reg. (UE) 1151/2012, autorizzati dagli Stati Membri.

Agroqualità, quale organismo di controllo iscritto nell'elenco degli organismi di controllo per le IGP, DOP e STG autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità per il prodotto DOP "Colatura di Alici di Cetara".

Il presente dispositivo contiene tutti gli elementi che caratterizzano il prodotto e descrive l'insieme delle condizioni e dei controlli ai quali la filiera produttiva ed il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con la denominazione "Colatura di Alici di Cetara" DOP, ed in particolare:

- ✓ i sistemi di identificazione e rintracciabilità del prodotto;
- ✓ le modalità di presentazione al momento dell'immissione del prodotto al consumo/commercio;
- ✓ le procedure di controllo applicabili.

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità svolti da Agroqualità, al fine di accertare la completa conformità dei processi e dei prodotti.

Secondo quanto previsto dal presente dispositivo di controllo, dalle attività di autocontrollo poste a carico dei soggetti della filiera disciplinata, sono originate le relative registrazioni ad evidenza del rispetto della disciplina produttiva. Queste registrazioni sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive. I soggetti della filiera riconosciuti, pertanto, devono produrre e conservare adeguatamente tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile per i controlli di conformità svolti da Agroqualità.

## 2. Riferimenti normativi

**Disciplinare** di produzione "Colatura di Alici di Cetara" D.O.P. pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

**Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011** relativa alle diciture o marche che consentono di identificare una partita alla quale appartiene una derrata alimentare.

**Decreto del 12 marzo 2015 n. 271** relativo all'Istituzione della Banca dati vigilanza.

**Decreto Legislativo 19 novembre 2004 n. 297** pubblicato nella G.U. n. 293 del 15/12/2004 inerente: Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento CEE 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

**Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2012** - Decreto relativo al sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate

**ISO IEC 17025:2018** "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura".

**Legge 27.12.2006 n.296** Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) – art.1, comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

**Nota n. 22965 del 30 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** inerente alla separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche.

**Provvedimento 22 ottobre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 279 del 9 novembre 2020)** – iscrizione della denominazione Colatura di alici di Cetara DOP nel registro delle DOP e IGP

**Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1529 della Commissione:** iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette DOP «Colatura di alici di Cetara»

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

**Regolamento (CE) n. 1967/2006 del 21 dicembre 2006**, del Consiglio relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94. Pubblicato su G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n L 409 (tecniche di pesca della lampara) e successive modifiche.

**Rettifica del Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006**, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94. Pubblicato su G.U.U.E. 8 febbraio 2007, n. L 36.

**Regolamento (UE) n. 1151/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

**Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013** che integra il reg. UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie.

**Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014** recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

**Rettifica Regolamento (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014**, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1151/2012 (GUUE L 39/23 del 14.02.2015).

**Regolamento (CE) n.178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002** Gazzetta ufficiale n. 031 L del 01/02/2002 pag. 0001 – 0024 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

**Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004** sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale.

**Regolamento (CE) n. 854/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004** del Parlamento Europeo e del Consiglio dei ministri che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, pubblicato delle G.U.U.E. 30 aprile 2004, n L 139. Entrato in vigore il 20 maggio 2004, Il testo del regolamento è stato sostituito in base alla rettifica pubblicata nella G.U.U.E. 25 giugno 2004, n L226

**Regolamento (UE) n. 1169/2011** del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

**UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012** "Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti"

### 3. Termini e definizioni

Per la terminologia utilizzata nel presente documento valgono in generale le definizioni riportate nelle norme UNI EN ISO 9000:2008 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2005 Valutazione della conformità Vocabolario e principi generali con le seguenti integrazioni:

- ✓ **affinatore:** soggetto identificato con sede nei comuni indicati dal Disciplinare, che trascorsi nove mesi previsti per la maturazione delle alici nei terzigni o nelle botti, avvia l'affinamento;
- ✓ **attività ristorative:** soggetti identificati che svolgono esclusivamente attività di affinamento, aventi sede nel comune di Cetara che possono, acquistando i terzigni dai produttori iscritti al sistema di certificazione, affinare il prodotto e utilizzare, per la ristorazione, la "Colatura di Alici di Cetara",
- ✓ **autorizzazione alla marchiatura:** atto mediante il quale Agroqualità autorizza la marchiatura di una partita di terzigni o botti dopo aver effettuato un controllo atto a verificare il rispetto delle prescrizioni riportate nel disciplinare "Colatura di Alici di Cetara" e nel presente Dispositivo di controllo, approvati dalle autorità competenti;
- ✓ **autorizzazione:** atto mediante il quale Agroqualità comunica la conformità del prodotto destinato

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

alla commercializzazione come DOP “Colatura di Alici di Cetara”, dopo aver effettuato un controllo a campione atto a verificare il rispetto delle prescrizioni riportate nel disciplinare " Colatura di Alici di Cetara " e nel presente Dispositivo di controllo, approvati dalle autorità competenti;

- ✓ **autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità della "Colatura di Alici di Cetara", attuata e registrata da parte di tutti i soggetti della filiera presso i propri siti produttivi per la propria fase di processo;
- ✓ **autorità di vigilanza:** Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Regione Campania;
- ✓ **azione correttiva:** insieme delle azioni intraprese al fine di eliminare le cause di non conformità esistenti;
- ✓ **azione effettuata dall’OdC:** Azioni intraprese dall’OdC per la verifica delle azioni correttive effettuate dall’operatore;
- ✓ **cassetta commerciale:** contenitore/colli di materiale idoneo;
- ✓ **certificato di riconoscimento:** Documento emanato dall’OdC nel quale sono riportati i dati identificativi dell’operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest’ultimo svolge nella filiera della DOP Colatura di Alici di Cetara e la data d’ingresso nella filiera
- ✓ **consorzio di tutela:** consorzio autorizzato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi della legge n. 526 del 21 dicembre 1999 con particolare riferimento all’art. 14;
- ✓ **controllo di conformità:** atto mediante il quale Agroqualità verifica il rispetto dei requisiti di conformità della “Colatura di Alici di Cetara” D.O.P. specificati nel disciplinare, ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla marchiatura;
- ✓ **controllo supplementare:** controllo eseguito a seguito di non conformità riscontrata, per la verifica delle azioni correttive, del mantenimento dei requisiti dopo la comunicazione da parte dell’operatore relativa a modifiche successive al riconoscimento, o quando previsto dallo schema dei controlli;
- ✓ **disciplinare:** documento che specifica i requisiti obbligatori della “Colatura di Alici di Cetara” D.O.P. e del procedimento necessario alla sua produzione;
- ✓ **Impresa di pesca:** soggetto che effettua l’operazione di pesca delle alici con metodologie e all’interno dell’area indicata dal disciplinare della “Colatura di Alici di Cetara”
- ✓ **laboratori di trasformazione:** soggetto identificato che effettua una o più attività disciplinate, conformemente alle specifiche del disciplinare di produzione e al presente dispositivo di controllo;
- ✓ **lotto:** insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche; il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella UE ed è apposto sotto la propria responsabilità;
- ✓ **non conformità grave:** irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto e/o la perdita dei requisiti di tracciabilità del prodotto stesso. Tali non conformità determinano il divieto di identificare i lotti di prodotto interessati come “Colatura di Alici di Cetara”;
- ✓ **non conformità lieve:** irregolarità/inadempienza di aspetti non sostanziali relativi al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che non pregiudica la rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal disciplinare. Il prodotto può essere identificato come “Colatura di Alici di Cetara”.
- ✓ **operatore:** impresa di pesca, laboratorio di trasformazione e attività ristorativa che presenta ad Agroqualità domanda di adesione al sistema dei controlli;
- ✓ **partita di prodotto:** quantità omogenea di prodotto per cui è possibile garantire l’identificazione e la rintracciabilità. Per partita si intende, ai sensi dell’art. 1 della Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 “un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche”. L’art. 3 della predetta direttiva specifica che “la partita è determinata in ciascun caso dal produttore, dal fabbricante o confezionatore del prodotto alimentare di cui trattasi o dal primo venditore stabilito all’interno della comunità”. Le indicazioni di cui all’art. 1. paragrafo 1 sono “determinate ed apposte sotto la responsabilità di uno dei summenzionati produttori;
- ✓ **peschereccio:** natante, imbarcazione o nave usata per pescare, e appositamente attrezzata a questo scopo;

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

- ✓ **zona di produzione:** area geografica delimitata destinata alla pesca, produzione e affinamento della DOP “Colatura di Alici di Cetara”, prevista dal disciplinare di produzione.

#### 4. Soggetti coinvolti

Sono assoggettati alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo le imprese di pesca, i laboratori di trasformazione e le attività ristorative che possono svolgere esclusivamente l'attività di affinatura all'interno del comune di Cetara, (complessivamente indicati come operatori) che concorrono alla produzione della partita di prodotto che si vuole identificare come “Colatura di Alici di Cetara” DOP.

È cura di Agroqualità procedere all'accertamento della conformità dei suddetti soggetti alle prescrizioni del disciplinare, secondo le modalità e la frequenza riportate nel presente dispositivo di controllo approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

##### 4.1 Adesioni al sistema dei controlli

Le imprese di pesca, i laboratori di trasformazione e le attività ristorative, che intendono produrre per la "Colatura di Alici di Cetara" DOP, possono presentare la propria adesione al sistema dei controlli ad Agroqualità in qualsiasi periodo dell'anno (moduli MDC3, MDC4 a seconda della tipologia di operatore), pagando le relative quote di iscrizione e controllo annuale. L'importo da pagare, il cui valore è stabilito nel tariffario, è comunque da riferirsi all'anno solare, indipendentemente dal mese in cui la domanda di adesione viene presentata. Per gli anni successivi al primo l'adesione è tacitamente rinnovata a meno che la ditta non presenti formale rinuncia. La campagna di produzione è riferita ad ogni anno solare (1° gennaio – 31 dicembre).

All'atto della presentazione ad Agroqualità della richiesta di accesso al sistema di controllo, i soggetti notificati nella domanda accettano integralmente i contenuti del piano dei controlli ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della denominazione "Colatura di Alici di Cetara". Ogni soggetto si impegna, inoltre, a collaborare con l'organismo di controllo facilitando l'attività di valutazione svolta dagli ispettori.

In caso di Consorzio di tutela riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, questo potrà trasmettere ad Agroqualità le domande di assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento della DOP. La fatturazione potrà essere indirizzata al Consorzio di Tutela, dettagliando le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate per ciascun operatore. La responsabilità di eventuali inadempienze resta comunque a carico dei singoli operatori.

In seguito al ricevimento della domanda (moduli MDC3, MDC4 a seconda della tipologia di operatore), compilata dai singoli operatori, Agroqualità ne valuta l'accettabilità, riguardo ai requisiti riportati nel Piano dei controlli. In caso di mancata accettazione, i motivi del rifiuto sono chiaramente riportati nella comunicazione inviata da Agroqualità.

Con la sottoscrizione e l'invio dei moduli di adesione al sistema dei controlli di conformità al disciplinare della “Colatura di Alici di Cetara” (moduli MDC3, MDC4 a seconda della tipologia di operatore) da parte di Agroqualità, il contratto acquisisce efficacia ed ha validità fino alla scadenza dell'autorizzazione al controllo da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali o salvo espressa rinuncia da parte dell'operatore.

##### 4.1.1 Prima adesione al sistema dei controlli

Di seguito sono descritte le verifiche di riconoscimento che Agroqualità effettuerà per ammettere gli operatori che per la prima volta si iscrivono al sistema dei controlli.

##### Imprese di pesca

Prima dell'inizio delle operazioni di cattura, Agroqualità dopo aver svolto una preliminare verifica documentale, predispone ed effettua il controllo sui pescherecci per la verifica delle dichiarazioni fornite con le adesioni stesse e delle condizioni previste dal disciplinare:

- sistema di pesca e tipologia attrezzatura di cattura;
- capacità di carico;

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

- zona di pesca (licenza);

Le imbarcazioni, che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare, non sono iscritte al sistema dei controlli e non possono produrre per la DOP “Colatura di Alici di Cetara”. L’iscrizione dei pescherecci idonee è comunicata da Agroqualità agli operatori.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nell’allegata tabella sintetica dei controlli di conformità “TDC Colatura di Alici di Cetara” a fronte del disciplinare.

#### **Laboratori di trasformazione**

Prima dell’inizio delle operazioni di trasformazione, Agroqualità predispone ed effettua, il controllo sugli impianti per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del disciplinare.

L’iscrizione degli impianti idonei è comunicata da Agroqualità agli operatori.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nell’allegata tabella sintetica dei controlli di conformità “TDC Colatura di Alici di Cetara” a fronte del disciplinare.

#### **Attività ristorative**

Prima dell’inizio delle operazioni di affinamento, Agroqualità predispone ed effettua il controllo sui locali di affinamento per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del disciplinare.

L’iscrizione dei locali idonei è comunicata da Agroqualità agli operatori.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nell’allegata tabella sintetica dei controlli di conformità “TDC Colatura di Alici di Cetara” a fronte del disciplinare.

#### **4.1.2 Variazioni alle situazioni di riconoscimento e mantenimento nel sistema**

L’adesione annuale per gli operatori si intende tacitamente rinnovata a meno di esplicita disdetta scritta ad Agroqualità.

Eventuali variazioni sostanziali ai dati contenuti nella domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi.

Per variazioni sostanziali devono intendersi tutte le modifiche che hanno, o possono avere, la capacità di pregiudicare lo stato di conformità dei prodotti, dei processi, la corretta rintracciabilità delle produzioni, la titolarità dei diritti e degli obblighi.

In base al tipo di variazione, Agroqualità valuterà l’applicazione delle condizioni previste al paragrafo 4.1.1 con la ripetizione della verifica di iscrizione e/o richieste di integrazioni documentali.

#### **4.2 Ritiro o cessazione dell’attività**

Gli operatori, che intendano ritirarsi dal sistema dei controlli della DOP “Colatura di Alici di Cetara”, devono comunicarlo mediante l’invio della richiesta di rinuncia datata e firmata, ma saranno comunque tenuto al versamento delle quote di iscrizione e controllo maturate fino alla data di rinuncia.

Gli operatori che cessano l’attività sono tenuti ad inviare comunicazione ad Agroqualità entro 15 giorni dal verificarsi dell’evento.

### **5. Requisiti di conformità**

I soggetti, che intendano partecipare alla filiera produttiva della DOP “Colatura di Alici di Cetara”, devono assoggettarsi al controllo attuato da Agroqualità e operare in conformità al disciplinare della DOP “Colatura di Alici di Cetara” e al presente dispositivo di controllo approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. L’operatore potrà trovare tali requisiti nel Disciplinare, nella versione aggiornata pubblicata sul sito del Ministero.

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

## 5.1 Confezionamento ed etichettatura

- ✓ La commercializzazione della “Colatura di Alici di Cetara” D.O.P. deve avvenire nei confronti dei consumatori finali, in appositi contenitori di vetro chiaro trasparente di capacità variabile da un minimo 50 ml ad un massimo di 1000 ml.
- ✓ L'etichetta da apporre sui contenitori in vetro deve riportare, con caratteri di stampa chiari, indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra scritta che compare sulle stesse, la dicitura “Colatura di Alici di Cetara” D.O.P.
- ✓ Sulle etichette apposte su ogni singola confezione/contenitore dovrà essere riportata la seguente dicitura “Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Mipaaf” (o Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in sostituzione dell'acronimo).
- ✓ Nella medesima etichetta devono essere riportate le seguenti indicazioni:
  - a) il logotipo della denominazione descritta all'articolo 9;
  - b) il simbolo dell'Unione Europea;
  - c) le caratteristiche del contenitore: terzigno o botte.
- ✓ Qualora venga praticato l'affinamento, è consentito in etichetta la dicitura “invecchiata”, seguita dal numero di mesi/anni di affinamento
- ✓ Il logotipo della “Colatura di Alici di Cetara” D.O.P. racchiude quattro elementi tutti stilizzati: un terzigno all'interno del quale si evidenzia la torre di Cetara, poi in primo piano un'alice ed infine la goccia di colatura.

### Descrizione tecnica e caratteristiche tipografiche



## 6. Piano dei controlli

### 6.1 Generalità

Il prodotto destinato alla “Colatura di Alici di Cetara” DOP è sottoposto a controllo di conformità al disciplinare di produzione e al presente dispositivo di controllo.

I controlli possono essere suddivisi in:

- ✓ controlli interni (autocontrollo), corrispondenti alle attività di verifica, registrazione, misura e prove svolte dalle imprese di pesca, dai laboratori di trasformazione/confezionamento, dalle Attività ristorative a fronte dei requisiti di conformità richiamati nel disciplinare di produzione e nella documentazione che costituisce il dispositivo di controllo approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- ✓ controlli esterni (controlli di conformità): attuati da Agroqualità, che corrispondono a verifiche documentali e ispettive svolte sul processo/strutture degli operatori e prove sul prodotto.

Gli operatori devono rendersi disponibili alle attività di controllo, con o senza preavviso, che Agroqualità intende effettuare, presso le proprie strutture e/o altri locali di interesse, al fine di valutare la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione della “Colatura di Alici di Cetara” e alle prescrizioni



<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

del presente dispositivo di controllo.

Nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità - TDC Colatura di Alici di Cetara Rev. 00 - svolti a fronte del disciplinare sono specificati, in riferimento alle diverse fasi di cattura, trasformazione, affinatura, i controlli e le attività che gli operatori devono attuare per identificare le proprie partite di materia prima e di prodotto finito come "Colatura di Alici di Cetara" DOP e la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da Agroqualità.

## 6.2 Frequenza annuale delle verifiche ispettive

Il dettaglio delle frequenze e la tipologia dei controlli svolti da Agroqualità sono descritti nella tabella "TDC Colatura di Alici di Cetara" allegata al presente dispositivo. Nella seguente tabella si riporta lo schema della frequenza annuale delle verifiche ispettive.

<i>Tipologia di Operatore</i>	<i>Tipo di verifica</i>	<i>% di verifica</i>	<i>Frequenza verifica</i>	<i>Fase critica controllata</i>
<b>Impreso di Pesca</b>	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo	33% dei pescherecci iscritti + 2% iscritti verificati negli anni precedenti	Tutti gli anni	Zona e tecniche di cattura, registrazioni
<b>Laboratori di trasformazione</b>	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controlli	100% degli iscritti	Tutti gli anni 1 volta l'anno	Processo produttivo, prescrizioni disciplinate, controlli analitici sensoriali, registrazioni
<b>Attività ristorativa</b>	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo	50% degli iscritti	Tutti gli anni	Processo produttivo, prescrizioni disciplinate, registrazioni

Il numero di controlli annuali è pianificato sulla base dei soggetti iscritti al 01 gennaio di ogni anno solare.

Per le attività ristorative al primo anno di adesione la verifica verrà svolta su base documentale.

Le verifiche ispettive di controllo annuale devono avvenire in concomitanza con almeno una delle attività lavorative previste dal disciplinare di produzione. Qualora non sia possibile svolgere la verifica di controllo in concomitanza con le attività di lavorazione, essa sarà effettuata su base documentale, pur assicurando la verifica sul prodotto secondo le frequenze stabilite dal piano dei controlli. I soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da Agroqualità.

Agroqualità si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogniqualvolta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nello schema di controllo.

## 6.3 Documentazione di accompagnamento del prodotto

Le partite di alici destinate alla "Colatura di Alici di Cetara" devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- ✓ documenti di trasporto e dichiarazione di provenienza e di destinazione che rendano conto delle movimentazioni subite dalle partite di alici (dalle imprese di pesca ai laboratori di trasformazione);

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

- ✓ registrazioni dei dati relativi alle quantità di alici conferite;

Le partite di “Colatura di Alici di Cetara DOP” devono essere accompagnate dalla seguente documentazione

- ✓ documenti di trasporto e dichiarazione di provenienza e di destinazione che rendano conto delle movimentazioni subite dalle partite di alici (dai laboratori di trasformazione alle attività ristorative);
- ✓ registrazioni dei dati relativi alle quantità di “Colatura di Alici di Cetara DOP” conferite;

Tale documentazione permetterà di ricostruire “la storia” della produzione del lotto/partita e di verificarne la conformità.

Al momento di accettare la partita di prodotto, il ricevente deve controllare la documentazione di accompagnamento e siglare ogni documento, a conferma dell’esito positivo della verifica.

\* In caso di Operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna del prodotto al confezionatore puro o ad un altro produttore, sarà testimoniata da una ricevuta rilasciata dall’Operatore, che ne deve conservarne copia, contenente gli elementi previsti per il DDT.

\*\* Nel considerare queste prescrizioni, si osservi che le registrazioni delle attività di ottenimento del prodotto e di confezionamento come ogni altra registrazione, possono essere registrate con documentazione qualsiasi, purché siano previste almeno le voci presenti atte a dimostrare la conformità al disciplinare e la tracciabilità del prodotto. Per le registrazioni possono essere utilizzati anche sistemi informatici.

#### 6.4 Documenti di trasporto

I documenti di trasporto devono chiaramente indicare, oltre a mittente e destinatario, per ogni partita di alici destinate alla Colatura di Alici di Cetara:

- ✓ numero totale dei contenitori;
- ✓ peso;
- ✓ dicitura “destinate a Colatura di Alici di Cetara DOP” (o similare).

per ogni partita di Colatura di Alici di Cetara DOP:

- ✓ numero totale dei terzigni o botti;
- ✓ formato;
- ✓ dicitura “Colatura di Alici di Cetara DOP” (o similare).

#### 6.5 Prescrizioni accessorie

##### Operatori della filiera

È cura di ogni operatore verificare la documentazione relativa alla rintracciabilità e siglarla come registrazione del controllo avvenuto. È cura di ogni operatore accertarsi che le alici destinate alla Colatura di Alici di Cetara DOP provengano da soggetti iscritti agli elenchi.

Gli elenchi degli iscritti possono essere richiesti ad Agroqualità.

##### Separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da altre generiche

Gli operatori iscritti devono mantenere separati temporalmente o spazialmente i processi di lavorazione del prodotto generico da quello destinato alla denominazione DOP. In particolare, nel caso in cui le produzioni vengano separate “spazialmente” gli operatori dovranno identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati.

Le imprese di pesca dovranno adeguatamente identificare le alici destinate alla DOP da quelle destinate a prodotto convenzionale.

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

I laboratori di trasformazione dovranno identificare durante tutta la lavorazione il prodotto destinato alla DOP.

Le attività ristorative dovranno separare le produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle convenzionali.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di Agroqualità nel corso delle verifiche ispettive.

#### **Imprese di pesca**

Le imprese di pesca possono svolgere l'attività di cattura esclusivamente all'interno dell'area definita dal disciplinare di produzione. Inoltre, devono rendere disponibili all'Ispettore incaricato da Agroqualità tale documentazione ed in particolare,

- giornale di pesca,
- metodo di pesca,
- punto di sbarco,

È cura di ogni impresa accertarsi di conferire le alici ai laboratori di trasformazione iscritti alla DOP "Colatura di Alici di Cetara". Gli elenchi possono essere richiesti ad Agroqualità. Annualmente entro il 30 gennaio dell'anno successivo le imprese di pesca dovranno inviare ad Agroqualità copia del giornale di pesca con indicazione delle giornate di pesca, i quantitativi di alici catturate, la zona, distanza dalla costa e profondità di pesca. Inoltre, devono comunicare ad Agroqualità preventivamente le giornate di pesca. In caso di mancato invio della rendicontazione annuale, Agroqualità provvederà a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni di non conformità queste saranno trattate in accordo con quanto previsto nella tabella di controllo. La reiterazione del mancato invio della comunicazione preventiva delle giornate di pesca (oltre le prime due mancate comunicazioni) comporterà una verifica ispettiva supplementare con costi a carico dell'operatore.

#### **Laboratori di Trasformazione**

In fase di accettazione, i laboratori di trasformazione devono accertarsi che le partite di alici atte a divenire DOP provengano da imprese di pesca iscritte alla DOP e siano accompagnate da adeguata documentazione di accompagnamento. I laboratori di trasformazione devono conservare e tenere a disposizione dell'Ispettore incaricato da Agroqualità:

- la documentazione di accompagnamento delle alici destinate alla DOP;
- le registrazioni relative alle attività di rintracciabilità del prodotto DOP;
- le registrazioni relative alle attività di lavorazione del prodotto DOP (MDC7);
- registrazione periodo di maturazione;
- registrazione periodo di affinamento;
- la documentazione di vendita del prodotto DOP;
- richiedere ad Agroqualità la marchiatura da apporre sulle botti o terzigni (MDC6);
- l'autocontrollo svolto.

È cura di ogni impianto di lavorazione inviare mensilmente (entro il mese successivo) ad Agroqualità l'aggiornamento della rintracciabilità relativamente alla propria fase di processo, specificando i fornitori, i quantitativi di alici trasformate, nonché il numero di contenitori venduti. In caso di mancato invio della rendicontazione, Agroqualità provvederà a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni di non conformità queste saranno trattate in accordo con quanto previsto nella tabella di controllo.

#### **Attività ristorative**

In fase di accettazione, le Attività ristorative devono accertarsi che le partite di Colatura di

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

Alici di Cetara DOP provengano da operatori iscritti alla DOP e siano seguite da adeguata documentazione di accompagnamento. Le Attività ristorative devono garantire che le partite di Colatura di Alici di Cetara DOP non subiscano alcun procedimento che ne possa alterare le caratteristiche, né siano mescolate con altre partite di Colatura di Alici da destinare alla commercializzazione come prodotto convenzionale.

Le Attività ristorative devono conservare e tenere a disposizione dell'Ispettore incaricato da Agroqualità:

- la documentazione di accompagnamento dei terzigni di Colatura di Alici di Cetara DOP in entrata;
- le registrazioni relative alla rintracciabilità del prodotto;
- le registrazioni del periodo di affinamento;
- autocontrollo svolto.

È cura delle Attività ristorative inviare annualmente (entro il 30 gennaio) ad Agroqualità l'aggiornamento delle rintracciabilità relativamente alla propria fase di processo, specificando il numero di terzigni in ingresso, il periodo di affinatura e il numero di terzigni eventualmente restituiti (MDC8). In caso di mancato invio Agroqualità provvederà a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti, Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. . Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni di non conformità queste saranno trattate in accordo con quanto previsto nella tabella di controllo.

## 6.6 Etichettatura

Ogni operatore titolare di etichetta dovrà assicurare la conformità ed attenersi alle prescrizioni riportate sul Disciplinare. Sull'etichetta dovrà, inoltre, essere indicata la seguente dicitura: "Certificato da organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (o acronimo MIPAAF)". Agroqualità verificherà la conformità delle etichette al Disciplinare nel corso delle verifiche ispettive.

## 6.7 Marchiatura terzigni/botti

Al fine di dare evidenza e maggiore garanzia di rintracciabilità, ogni singolo terzigno o botte utilizzata per la preparazione della Colatura di Alici di Cetara DOP deve essere identificata tramite lo specifico marchio a fuoco riportante la dicitura "Cetara".

I laboratori di trasformazione hanno l'obbligo di richiedere ad Agroqualità l'autorizzazione alla marchiatura attraverso il modello MDC6 "Richiesta marchiatura Colatura di Alici di Cetara", indicando numero e volume dei terzigni o botti da marchiare. Agroqualità provvede ad autorizzare la marchiatura rilasciando apposita autorizzazione. È vietata la cessione a terzi dei terzigni botti marchiati.

Durante le verifiche ispettive di controllo annuale Agroqualità verificherà la congruità tra i terzigni e/o le botti marchiate con quelli autorizzate.

## 6.8 Iter per il rilascio dell'autorizzazione

Il processo attraverso il quale viene rilasciata l'autorizzazione, sulle partite di Colatura di Alici di Cetara, si articola nelle fasi di seguito descritte.

- a) Il laboratorio di trasformatore, prima di immettere in commercio il prodotto come DOP chiede ad Agroqualità il prelievo di un campione di prodotto inoltrando richiesta ad Agroqualità tramite il modulo MDC5 "Richiesta prelievo DOP Colatura di Alici di Cetara", prima della data di inizio di confezionamento del prodotto. La richiesta non deve essere effettuata dalle Attività ristorative che effettuano l'attività di affinatura che utilizzano prodotto già trasformato/confezionato.
- b) Agroqualità incarica l'ispettore e gli comunica i dati necessari per svolgere la verifica ispettiva ed il prelievo.
- c) L'ispettore incaricato da Agroqualità contatta e concorda con l'operatore la data in cui effettuare la verifica.
- d) L'ispettore, una volta verificati i requisiti previsti dal disciplinare di produzione e dal presente dispositivo per il controllo di conformità, procede al prelievo della Colatura di Alici di Cetara da un

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

lotto pronto per essere confezionato come DOP o già confezionato. Il prodotto è prelevato dai depositi/locali di stoccaggio.

- e) L'ispettore preleva un campione globale di prodotto secondo i criteri riportati dalla tabella A dal lotto prescelto, del campione prelevato, 50 ml verranno utilizzato per verificare la conformità delle caratteristiche fisiche e sensoriali (limpidezza, colore, odore, sapore) previste dal disciplinare, riportando l'esito nel verbale di verifica prodotto.

Tabella A - Criteri di formazione del campione globale

Massa del lotto (lt)	Massa campione globale (lt)
Fino a 50	200 ml
Da 51 a 100	300 ml
Oltre 100	400 ml

- f) Se l'ispettore riscontra che le caratteristiche fisiche e sensoriali (limpidezza, colore, odore, sapore) dell'aliquota prelevata risultano conformi, si procede al prelievo per la verifica delle caratteristiche chimico fisiche (sale, proteine, grassi, pH) come descritto al successivo punto g). Se dalla verifica di conformità delle caratteristiche fisiche e sensoriali, l'aliquota analizzata risulti **non conforme**, l'ispettore ripeterà la verifica di conformità delle caratteristiche fisiche e sensoriali su un'altra aliquota di circa 50 ml, dal campione globale prelevato (punto e). Se le caratteristiche verificate sulla seconda aliquota risultano anch'esse non conformi, il lotto non potrà essere destinato alla commercializzazione come DOP Colatura di Alici di Cetara; se al contrario le caratteristiche fisiche del secondo campione risultano conformi, il lotto è conforme e pertanto si può procedere con il prelievo per le prove fisico-chimiche.
- g) L'ispettore in caso di conformità fisica e sensoriale del campione procede a prelevare dal campione globale tre aliquote di circa 50 ml ciascuna. Delle aliquote prelevate una sarà consegnata come contro campione al richiedente, una viene inviata al laboratorio (conforme alla norma UN CEI EN ISO/IEC 17025) per l'effettuazione delle prove chimico fisiche (sale, proteine, grassi, pH) ed una viene inviata ad Agroqualità. Il lotto sottoposto a campionamento ed analisi dovrà essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità
- h) L'ispettore accerta la conformità della rintracciabilità del lotto di Colatura di Alici oggetto di campionamento, verificando la documentazione elencata al paragrafo 6.4 del presente dispositivo. Il richiedente deve dichiarare sotto la sua responsabilità l'omogeneità del lotto.
- i) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica ad Agroqualità che rilascia, ad esito positivo delle prove, l'autorizzazione come DOP Colatura di Alici di Cetara. Per il primo anno di adesione, la commercializzazione non può avvenire fino a quando non è accertata la conformità delle caratteristiche chimico fisiche e sensoriali ed il richiedente non ha ricevuto l'autorizzazione di Agroqualità. Nel caso di non conformità del lotto, Agroqualità rilascia una comunicazione di non idoneità del lotto. In questo caso l'autorizzazione può essere rilasciata ripetendo l'iter sopra definito dal p.to c) fino ad i) su un altro lotto.
- j) Le successive verifiche chimico fisiche sensoriali, con la frequenza definita al precedente punto 6.2, sono svolte secondo le stesse modalità descritte nei punti precedenti (dal punto c) al punto h), fermo restando la possibilità da parte dell'operatore di commercializzare il prodotto come DOP prima del campionamento da parte di Agroqualità. Qualora, durante l'attività di prelievo e campionamento del prodotto si riscontrasse l'assenza dei documenti comprovanti la rintracciabilità di lotti fino a quel momento commercializzati, Agroqualità provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Il lotto sottoposto a campionamento ed analisi dovrà essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità.
- k) Copia della documentazione attestante la rintracciabilità dei lotti viene mensilmente inviata ad Agroqualità fino a chiusura delle attività per la DOP. Qualora si riscontrasse l'assenza dei documenti comprovanti la rintracciabilità fino a quel momento commercializzati, Agroqualità provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

caso di mancato invio entro i termini prestabiliti. Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni di non conformità queste saranno trattate in accordo con quanto previsto nella tabella di controllo.

- l) In caso di esito conforme delle prove, si può ritenere completata l'attività, di valutazione iniziale dell'operatore sul prodotto per il rilascio dell'autorizzazione. In caso di esito non conforme delle prove successive al rilascio della prima autorizzazione (primo anno di adesione) si procede, in assenza di richiesta di revisione o qualora la revisione avesse confermato la nc ad un secondo campionamento su un lotto differente sul quale devono ripetute tutte le prove previste.

## **7. Controllo sul prodotto**

### **7.1 Verifiche in autocontrollo**

I laboratori di trasformazione, che intendano lavorare per la produzione di “Colatura di Alici di Cetara” DOP, devono accertarsi in autocontrollo che la materia prima presenti tutte le caratteristiche in conformità alle prescrizioni del disciplinare. Il lotto sottoposto a campionamento ed analisi dovrà essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità.

I risultati di tale autocontrollo devono essere opportunamente registrati su apposita documentazione, con gli specifici identificativi dei lotti di Colatura di Alici esaminati. Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati il laboratorio di trasformazione è tenuto all'esclusione per la produzione di Colatura di Alici di Cetara DOP.

Limitatamente alla verifica dei requisiti chimici, questi dovrà essere effettuata su un lotto oggetto di autocontrollo fisico e sensoriale (limpidezza, colore, odore, sapore). L'azienda deve registrare i riferimenti del rapporto di prova nonché l'identificazione del lotto oggetto di controllo. Le verifiche in autocontrollo devono riferirsi a lotti differenti rispetto a quelle effettuate da Agroqualità. La relativa documentazione di autocontrollo deve essere conservata dal detentore del lotto con i riferimenti identificativi del lotto. Le prove sul prodotto devono essere svolte annualmente su almeno un lotto di prodotto finito.

### **7.2 Esito delle prove in autocontrollo**

Nel caso in cui dalla verifica delle caratteristiche chimico fisiche e sensoriali emergano valori non conformi rispetto a quanto disciplinato, il laboratorio di trasformazione dovrà effettuare un'ulteriore verifica, su un lotto differente, dandone comunicazione ad Agroqualità ed indicando le informazioni previste al par. 7.1 (data della rilevazione e lotto selezionato). In caso di esito conforme potrà essere ripristinata la frequenza delle prove annuali di autocontrollo. In caso di esito non conforme della seconda prova su un lotto differente, il laboratorio di trasformazione potrà nuovamente commercializzare il prodotto DOP, fornendo ad Agroqualità due rapporti di verifica con esito conforme riferiti a lotti differenti da quello analizzato. In tal caso si potranno ripristinare le frequenze annuale di autocontrollo.

## **8. Gestione delle non conformità**

A seguito di verifiche/controlli, effettuati lungo tutta la filiera produttiva sul processo (per valutare la corretta esecuzione delle operazioni svolte) e sul prodotto, si possono rilevare delle non conformità.

Per “non conformità” si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti di processo e di prodotto indicati nel disciplinare e nel presente dispositivo di controllo cui tutti gli operatori coinvolti nella filiera produttiva (imprese di pesca, laboratori di trasformazione, attività ristorative/affinatori) devono attenersi per produrre e/o identificare partite di Colatura di Alici come “Colatura di Alici di Cetara” DOP. Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori sia da Agroqualità quale organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per espletare i controlli di conformità. Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è quello di definire le attività da svolgere per assicurare che il prodotto non conforme ai requisiti specificati nel disciplinare non sia commercializzato come “Colatura di Alici di Cetara”. A tal fine è necessario procedere ad identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione di eventuali non conformità.

Di seguito sono descritte, in base ai soggetti coinvolti nella filiera della denominazione “Colatura di Alici di Cetara” le modalità di gestione delle non conformità rilevate.

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

### 8.1 Gestione delle non conformità da parte degli operatori

Se gli operatori coinvolti nella filiera della denominazione “Colatura di Alici di Cetara” rilevano delle non conformità relative al processo o al prodotto, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- tenere una registrazione delle non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all’interno dei requisiti di conformità;
- in caso la non conformità sia tale da non consentire il ripristino delle condizioni di conformità, fornire evidenza che il prodotto non sia stato destinato alla DOP “Colatura di Alici di Cetara”;
- in caso, all'atto dell'immissione al consumo, emergano delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, dare evidenza che il prodotto confezionato non sia commercializzato come DOP “Colatura di Alici di Cetara”;
- comunicare tempestivamente ad Agroqualità le non conformità rilevate e i provvedimenti presi.

### 8.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità

Durante i controlli di conformità gli ispettori possono osservare delle non conformità. È loro cura stabilire se possano essere classificate come:

- ✓ **non conformità grave:** irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto e/o la perdita dei requisiti di tracciabilità del prodotto stesso. Tali non conformità determinano il divieto di identificare i lotti di prodotto interessati come DOP “Colatura di Alici di Cetara”;
- ✓ **non conformità lieve:** irregolarità/inadempienze di aspetti non sostanziali relativi al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che non pregiudica la rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal disciplinare. Il prodotto può essere identificato come DOP “Colatura di Alici di Cetara”;

Le non conformità gravi, che si dovessero presentare durante i controlli di conformità effettuati da Agroqualità, sono gestite attraverso l'identificazione del prodotto non conforme che non può essere destinato alla denominazione “Colatura di Alici di Cetara”. Ove necessario, si procede all'eventuale smarchiatura delle confezioni (in caso il prodotto sia stato già identificato come DOP).

Tutte le non conformità gravi saranno notificate all’Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. In caso non fosse possibile valutare l’efficacia delle azioni correttive intraprese dall’operatore semplicemente attraverso evidenze documentali, l’OdC pianificherà una verifica di controllo supplementare. Tale controllo sarà aggiuntivo rispetto alla percentuale di controlli annuali prevista e dovrà comportare la verifica della rimozione delle cause delle non conformità riscontrate in precedenza, oltre alla verifica degli altri elementi di conformità. L’esito della verifica sarà verbalizzato sullo stesso modulo di non conformità rilasciato all’operatore. Il prodotto lavorato fino al rilievo della non conformità grave potrà essere utilizzato per la produzione di “Colatura di Alici di Cetara” DOP.

## 9. Ricorsi

Contro le decisioni prese da Agroqualità, l’operatore ha facoltà di fare ricorso entro trenta giorni dalla data del rilievo delle non conformità inoltrandolo, tramite raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, all’Organo decidente i ricorsi, esponendo le ragioni del dissenso.

Agroqualità provvede a dare conferma scritta dell’avvenuta ricezione del ricorso e rende disponibile la documentazione alla Consulta, che deve rispondere entro trenta giorni dal ricevimento dello stesso. Le spese relative al ricorso sono a carico della parte soccombente.

In caso di esito non conforme delle prove analitiche sul lotto campionato, l’operatore ha facoltà di richiedere le controanalisi entro sette giorni dalla data del rilievo richiedendo la ripetizione delle prove sui parametri non conformi. La mancata richiesta di controanalisi entro i termini indicati comporta che il lotto di prodotto cui si riferisce il campione analizzato sia dichiarato definitivamente non conforme. Al ricevimento della richiesta di ripetizione delle prove Agroqualità affiderà ad un diverso laboratorio (conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025), l’incarico di effettuare le prove risultate non conformi. È compito di Agroqualità informare l’operatore circa il laboratorio scelto per la revisione delle analisi ed il laboratorio incaricato dovrà comunicare ad Agroqualità e all’operatore la data in cui si effettuerà la revisione alla quale

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della Colatura di Alici di Cetara DOP</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 17/12/2020
--------------------	---	--

potrà assistere un rappresentante aziendale o un consulente tecnico di parte. Nel caso in cui l'esito delle prove condotte dal secondo laboratorio sia conforme, Agroqualità ritiene completata l'attività di valutazione di conformità del lotto, nel caso di conferma della non conformità, Agroqualità dichiarerà che il lotto non è conforme. Per le prove si utilizza il campione depositato presso Agroqualità. Le spese sostenute per la ripetizione delle prove sono a carico della parte soccombente.



<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Colatura di Alici di Cetara”</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 30/11/20
--------------------	---	--

**10. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo**

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

<b>NOME MODULO</b>	<b>DESCRIZIONE CONTENUTO</b>	<b>UTILIZZO</b>
<b>MDC3 Colatura di Alici di Cetara</b> Domanda di adesione al sistema di controllo “Colatura di Alici di Cetara DOP” - Imprese di Pesca	Contiene la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la Colatura di Alici di Cetara DOP	Deve essere presentati ad Agroqualità dalle imprese di pesca il primo anno di adesione ed in caso di modifiche sostanziali.
<b>Allegato domanda di adesione Imprese di Pesca:</b> informazioni pescherecci	Contiene i riferimenti ai pescherecci per cui si richiede l'iscrizione	Deve essere presentato ad Agroqualità dalle imprese di pesca il primo anno di adesione ed in caso di modifiche sostanziali.
<b>MDC4 Colatura di Alici di Cetara</b> Domanda di adesione al sistema di controllo “Colatura di Alici di Cetara DOP” - Laboratori di Trasformazione, Attività Ristorative	Contiene la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la Colatura di Alici di Cetara DOP	Deve essere inviato ad Agroqualità dal laboratorio di trasformazione o dall'attività ristorativa il primo anno di adesione ed in caso di modifiche sostanziali.
<b>MDC5 Colatura di Alici di Cetara</b> “Richiesta prove conformità Colatura di Alici di Cetara”	Contiene la richiesta di procedere al campionamento per le prove di conformità al disciplinare.	Deve essere inviato ad Agroqualità dal laboratorio di trasformazione, ad inizio attività del primo anno di adesione.
<b>MDC6 Colatura di Alici di Cetara</b> Richiesta marchiatura terzigni botti	Contiene la richiesta di procedere alla marchiatura di terzigni e/o botti con indicazione del numero e formato	Deve essere inviato ad Agroqualità dal laboratorio di trasformazione, ad inizio attività del primo anno di adesione e ogni volta che vengono acquisiti nuovi terzigni o botti destinate alla produzione di “Colatura di Alici di Cetara”

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Colatura di Alici di Cetara”</b>	<b>DC Colatura di Alici di Cetara</b> Rev.00 del 30/11/20
--------------------	---	--

Di seguito sono descritti dei moduli predisposti da Agroqualità come riferimento per documentazione necessaria a dare evidenza dell’autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate. Gli Operatori possono stabilire di utilizzare i moduli proposti oppure registrare i dati richiesti in modulistica diversa. In questo caso prima dell’inizio delle attività di controllo l’Operatore sottoporrà ad Agroqualità copia della modulistica che intende utilizzare per le registrazioni. L’operatore si impegna ad apportare le eventuali integrazioni e modifiche richieste da Agroqualità per rendere idonea tale modulistica ai fini del controllo di conformità.

<b>NOME MODULO</b>	<b>DESCRIZIONE CONTENUTO</b>	<b>UTILIZZO</b>
<b>MDC7 Colatura di Alici di Cetara</b> Registro Laboratori di Trasformazione	È il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività di trasformazione delle alici. Contiene le indicazioni relative alle fasi di processo l’identificazione dei lotti prodotti come “Colatura di Alici di Cetara” con riferimento al numero e formato ottenuti.	Deve essere tenuto a cura dei laboratori di trasformazione e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l’impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone la spedizione mensilmente.
<b>MDC8 Colatura di Alici di Cetara</b> Registro Attività Ristorative	È il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione dell’attività di affinatura e contiene le indicazioni dei quantitativi di terzigni acquistati ed utilizzati	Deve essere tenuto a cura delle attività ristorative e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l’impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone la spedizione annuale.